

POLITICS › RECOVERY PLAN A MILANO? SALTA RIAPERTURA DEI NAVIGLI, SOLDI A TRASPORTI E...

Recovery Plan a Milano? Salta riapertura dei Navigli, soldi a trasporti e quartieri popolari



POLITICS

Di **Francesco Floris** 17 Maggio 2021

L'assessore Marco Granelli lo aveva annunciato a fine aprile, rispondendo al consigliere comunale di opposizione Enrico Marcora. Per il numero uno di Mobilità e Lavori pubblici nella giunta di Beppe Sala "il progetto relativo ai Navigli è uno di quelli presentati al Ministero per la Mobilità sostenibile nelle richieste fatte al Pnrr". Ma non è così, almeno per ora. **Nella lista delle opere milanesi per il Recovery Plan i Navigli non ci sono.** Come non c'è in cantiere il completamento – di cui si parla da anni a periodi alterni, fra polemiche e entusiasmi – del progetto per garantire navigabilità turistica fra Locarno-Milano-Venezia con una "idrovia" che troverebbe nella Darsena di Milano il suo "porto" turistico d'eccezione, per attrarre visitatori e attività produttive del terziario.

Recovery Plan Milano, l'elenco delle opere

Per ora Palazzo Marino ha inviato un elenco delle opere al Governo nazionale da finanziare con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre già deliberate dalla giunta con cofinanziamento dell'amministrazione. **Interventi da concludersi entro il 2026.** L'elenco aggiornato al 10 maggio 2021, consultato da *True-News*, punta le proprie fiches su **trasporti e qualità dell'abitare.**

Nel Recovery Plan per Milano M4 e altre opere nel settore trasporti

L'opera più costosa? Il **prolungamento della linea metropolitana M4** da 340 milioni di euro ma cifre importanti vengono impiegate anche per l'ampliamento del Deposito Gallaratese (122 milioni), la **Metrotranvia dell'inter-quartiere nord "Niguarda-Fulvio Testi-Adriano-Cascina Gobba"** (62,6 milioni), fino ai 102 milioni di euro per la **Tramvia 7 sulle tratte Niguarda-Durando e Bausan-Villapizzone** o gli 86 milioni di euro per l'acquisto di 32 tram bidirezionali urbani per prolungamenti linee e sostituzione del vecchio parco rotabile. Proprio il trasporto pubblico, fra nuove linee e rinnovo del parco macchine, recita la parte del leone nelle maglie del Recovery Plan milanese.

Recovery Plan, Milano punta sulla qualità dell'abitare

Ma il piano attuale dei lavori pubblici – non definitivo anche perché si attende dal governo un segnale di dialogo marcato con gli enti locali e l'apertura di bandi per il reperimento delle risorse finanziarie – prevede anche **interventi finanziariamente più ridotti ma significativi sui quartieri popolari e di edilizia pubblica.** Nell'ambito degli avvisi su "Qualità dell'abitare" con scadenze chiuse fra marzo e aprile, sono stati presentati progetti da un totale di 15 milioni di euro, divisi in 3 voci di spesa, per la ristrutturazione dell'immobile di via Newton 15, con la realizzazione di nuovi servizi abitativi – come vengono oggi definiti dall'attuale legge regionale lombarda in via, anch'essa, di riforma. Ma anche Interventi di riqualificazione e razionalizzazione di unità immobiliari e delle parti comuni dentro gli edifici di **edilizia residenziale pubblica a San Siro** e altri finalizzati alla riqualificazione dei sedimi stradali per la pedonalità, la ciclabilità e gli spazi pubblici sempre nello storico quartiere meneghino. Altri 15 milioni complessivi atterreranno invece a Niguarda per **ristrutturare in via Pianell 15** e per finanziarie identici interventi a quelli già previsti su San Siro.

Mentre invece un maxi capitolo da 135,4 milioni di euro, di cui 36 milioni già reperiti dall'amministrazione, è quello che riguarderà la **riqualificazione edilizia in via Gaggioli**, le sistemazioni superficiali della linea M4 nella tratte "Centro", "Ovest" e "Passerella". E ancora: il **Masterplan "MUST"** per la riqualificazione di Via Olona e della pista ciclabile Olona-Modestino-Solari; la pavimentazione trasporti da Piazza Zavattari a Piazza Stuparich; e infine il **Giambellino-Lorenteggio** con riqualificazione ambientale grazie al nuovo verde attrezzato in via Giambellino 129, la **Nuova Biblioteca Lorenteggio**, l'itinerario ciclabile tra Piazza Napoli e il Giambellino, la ricostruzione dell'edificio scolastico di via Strozzi ai margini del quartiere ebraico.